

<p>SABATO 21 MAGGIO At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 <i>Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</i></p>	<p>Ore 17.30: Adorazione Eucaristica. Ore 18.30 S. Messa: Cavallin Francesco; Merlo Pietro; Def.ti Fam. Zuk, Sartori, Pellizzari. Ore 17.00: in Duomo ordinazione Presbiteri. Ore 20.30: Film in centro parrocchiale "GIFTED HANDS IL DONO" In occasione della Festa della Famiglia.</p>
<p>DOMENICA 22 MAGGIO + V^ DOMENICA DI PASQUA SANTA RITA DA CASCIA At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 <i>Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo</i></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Savietto Macedonio; Santin Ida; Fiorese Alfredo e Vanin Pierina; Positello Giuseppe; Fam. Gallina Lino e Mario; Cucinato Clara; Martinazzo Ada. Ore 10.30 S. Messa per la comunità. Camozzato Quinto e Gatto Angela e Isetta; Cavallin Jole. Ore 11.30: Battesimi di: Giacomo, Mattia, Marco, Martina, Elena, Noemi, Federico e MariaAgnese.</p>

- **Pellegrinaggio a Firenze, Pistoia e Treppio** dal 27 al 30 maggio. Ci sono ancora posti. È un'occasione per essere riconoscenti verso le nostre suore. Per info e prenotazioni: bar della casa del giovane martedì 14.30-16.30; canonica; Mafalda 0423/600165. **Martedì portare carta d'identità in bar C.d.G.**
- **Sabato 21 e domenica 22 maggio: Festa Parrocchiale della Famiglia.** Programma: sabato 21 ore 18.30 S. messa animata dalle famiglie, ore 20.30: film "GIFTED HANS, IL DONO".
- Domenica 22 ore 9.00 e 10.30 S. Messa animata dalle famiglie. Ore 14.30 ritrovo in Centro Parrocchiale per "caccia al tesoro in bicicletta per famiglie" Segue rinfresco (tutti possono portare qualcosa).
- Sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio a Lourdes** di fine agosto con la Diocesi e l'Unitalsi. Per info in canonica.
- **Don Denis e la sua famiglia RINGRAZIA per la vicinanza avuta in occasione del lutto per la morte del cognato.**
- OFFERTE PER IL CAMPANILE: € 1279,29.
- Siamo nel periodo della dichiarazione dei redditi. Ricordo la firma nei modelli predisposti:
 - 8 x mille per la chiesa cattolica
 - 5 x mille all'oratorio della parrocchia mettendo la tua firma nel riquadro e il codice **92015420265** (vedi foglio porte della chiesa).

Buona Settimana a tutti!!!



**PARROCCHIA DI
SAN GAETANO**
*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*
www.parrocchiasangaetano.it



Domenica 15 maggio 2011

Gv 10, 1-10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Uno dei primi segni di fiducia che si dà ai componenti della famiglia consiste nel consegnare loro la chiave di casa. Con essa si autorizza ad entrare ed uscire quando si vuole, senza essere soggetti a nessuno. Con essa si dichiarano le persone custodi dell'intimità familiare e di tutto ciò che si possiede, tanto che smarrire la chiave significa compromettere la tranquillità dell'ambiente, come se si vivesse in una casa senza porta. La porta è la sicurezza dell'ambiente familiare, è il segno dell'accoglienza quando si apre, difende da tutto ciò che è estraneo, libera e protegge i sentimenti, assicura i propri beni quando è ben chiusa. Essa custodisce l'intimità, garantisce la riservatezza, delimita la proprietà, tiene a distanza gli usurpatori, protegge dalle intemperie, conserva il tepore, sigilla i segreti, accoglie la stanchezza, rivela la dignità, nasconde le lacrime. Dietro ad una porta tutto diventa più spontaneo, più libero, più familiare, anche il dolore è più sacro. Dietro la porta di casa ci si sente se stessi. Quante volte l'abbiamo chiusa alle nostre spalle e abbiamo detto, tirando un sospiro di sollievo: "Finalmente a casa!. Finalmente con me stesso!" Basta varcare la soglia per sentirsi diversi, più a nostro agio, più liberi e, a volte, anche più riposati. Solo comprendendo il valore e l'importanza di un ingresso si può capire perché Gesù dice di essere Egli stesso la "porta". Si dichiara così il custode, la sicurezza, la libertà, la protezione, la riservatezza, la garanzia di tutto ciò che fa parte della nostra persona. Si dichiara così come Colui che ci tiene al nostro vero bene, alla nostra gioia, alla nostra dignità, alla salvezza. Per entrare ed uscire dal luogo della nostra serenità bisogna attraversare una porta, il che vuol dire che solo in Lui noi troviamo la nostra realizzazione, la nostra libertà, la nostra protezione, la nostra sicurezza. Non è il nostro carceriere, il burbero punitore, il secondino, il limitatore di orizzonti, è invece la disponibilità assoluta ad

ogni nostra realizzazione. Varcarla, spalancarla, chiuderla, e forse anche sbatterla nervosamente, dipende da noi, l'importante è non cercare altre vie o scappatoie che, invece, non ci permettono di misurare su di Lui la bontà o l'ignominia del nostro agire. Una porta sbattuta è un rumoroso rimprovero e richiamo, una porta perennemente chiusa è sintomo del nostro egoismo e chiusura, una porta costantemente spalancata può essere indice di poca riservatezza ed intimità e quindi di dispersione e banalità. E' bello vedere un crocifisso appeso sulla porta di casa, è il segno della dichiarazione di padronanza, come quando ad una persona degna di stima si consegna la chiave della città. Quanto è triste, tuttavia, vederlo accomunato a tante espressioni di ostentata idolatria, anche nella abitazioni dei nostri fedeli. Cristo si dichiara nostro difensore. Quando qualcuno dimostrarci il suo affetto, spesso usa un'espressione che oggi, in questo contesto, riusciamo a capire di più: "chi ti vuole far del male deve passare prima sul mio corpo". Si definisce così custode e difensore della nostra persona. Ebbene, Gesù, quando dice di essere "porta", lascia intendere che la nostra vita gli è così cara che nessuno mai potrà farci del male senza averlo fatto prima a Lui. Si fa zerbino accogliente per noi ed ostacolo insormontabile per chiunque voglia farci del male. Solo in quest'ottica si spiegano tutte le espressioni di attenzione e le premure che egli dichiara di avere nei confronti del suo gregge. Solo Lui è capace di sacrificarsi per ciascuno di noi, infatti solo Lui darà volontariamente la vita per la nostra salvezza. Come la porta è l'accesso alla sacralità della famiglia così Cristo è la porta di accesso alla sacralità del divino. Non abbiamo altra strada per arrivare a Dio, se non quella della sua persona. Forse Gesù, quando ha pronunziato queste parole, aveva davanti la visione di una delle porte di Gerusalemme, e propriamente quella detta "delle pecore", attraverso la quale passavano le greggi destinate al sacrificio nel Tempio. Ecco perché si definisce la porta delle pecore, indicando che Egli stesso è non solo la porta di accesso al Tempio, ma l'agnello immolato per la nostra redenzione. E' la porta per arrivare a Dio. Non perdere la chiave!

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA

GIORNATA MONDIALE PER LE VOCAZIONI DI SPECIALE CONSACRAZIONE	
<p>DOMENICA 15 MAGGIO ✦ <i>IV^a DOMENICA DI PASQUA</i> At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 <i>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</i></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa Cervi Giovanni, Teresina, Martinazzo Antonia, Vanin Luigi, Regina, Maria; Santi Ida; Gosetto Bernardo, Elisa, Luciano.</p> <p>Ore 10.30 S. Messa con Prima Comunione ragazzi di III^a elementare; per la comunità; Smaniotto Giovanni e Margherita Martinato.</p> <p>Nel pomeriggio: Torneo Calcetto "Martignago Francesco"</p> <p>Ore 15.00 Preparazione Battesimi di Giacomo, Mattia, Marco, Martina, Elena, Noemi, Federico e MariaAgnese.</p>

<p>LUNEDÌ 16 MAGGIO At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,11-18 <i>L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</i></p>	<p>Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Cavallin Guido e Fam. (vivi); Zambon Maria. Rosari ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosari ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Ore 20.30: Direttivo del "NOI" in C.d.G.</p>
<p>MARTEDÌ 17 MAGGIO At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30 <i>Genti tutte, lodate il Signore</i></p>	<p>Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Fidanza Bruno; Corazzin Giovanni, Angelina, Giulio; Cavallin Primo e Virginia Rosari ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosari ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Ore 20.30: In Cappellina C.d.G. "lettura continua Bibbia: i Salmi, 18,30,34,40,66,92,116 e 138".</p>
<p>MERCOLEDÌ 18 MAGGIO At 12,24-13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 <i>Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti</i></p>	<p>Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Zanella Edo e Fam. (vivi); Fam. Corazzin (vivi e def.ti); Enrichetta e Silvio Morello. Rosari ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosari ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Rosari ore 20.15: Rosari ore 20.00: Vicolo S. Domerico Savio. Rosari ore 20.30: Pajussin Ferdinando e Rosa, via Lisbona.</p>
<p>GIOVEDÌ 19 MAGGIO At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 <i>Canterò in eterno l'amore del Signore</i></p>	<p>Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Benefattori della Parrocchia (vivi e def.ti); Quaggiotto Emilio e Rosalia Garbujo, Guerrino e Cecilia, Bianchin Severino; Adami Carlo e fam. Adami; Fam. Gobbo Silvio (vivi). Ore 19.00 Adorazione Eucaristica Rosari ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosari ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Ore 20.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale.</p>
<p>VENERDÌ 20 MAGGIO At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 <i>Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato</i></p>	<p>Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30 S. Messa: Merlo Giulio; Samuele e Claudio. Rosari ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosari ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Rosari ore 20.00: Capitello di via Gramsci. Rosari ore 20.30: Fam. Gallina Claudio, via Iazzaretto. Ore 20.30: Commissione Famiglia.</p>